

SABATO IL C.F. DELLA FEDERCALCIO LUNEDI' LA RIUNIONE DEI CAPITANI

Calciatori - Lega: dialogo possibile?

Siamo alla fase interlocutoria e diplomatica. Le due parti hanno «parlato» le loro cartucce...

allora che capita a proposito il consiglio federale convocato per domani, sabato, a Roma...

per via del Toloccalo. Perché anche ammesso, ma non concesso, che si modifichino le scadenze...



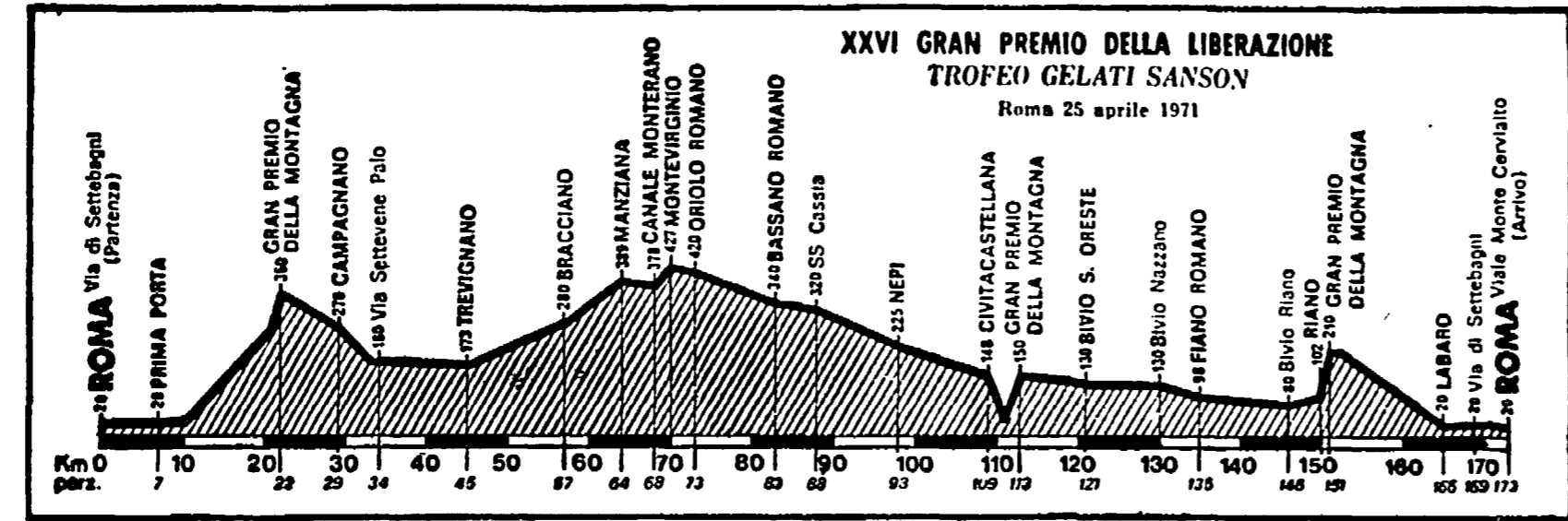
Rivera, Mazzola e il presidente dell'A.C. Campagna

Domenica il G.P. della Liberazione per il Trofeo Gelati Sanson

I «puri» di sette nazioni collauderanno gli «azzurri»

Dopo i sovietici e i bulgari sono giunti anche i polacchi - Attesi cecoslovacchi (con il vincitore dell'anno scorso Labus), ungheresi, rumeni e jugoslavi - La corsa prova di selezione per la Varsavia-Berlino-Praga

Dopo i sovietici e i bulgari, giunti mercoledì, ieri sono arrivati anche i corridori polacchi...



Il profilo altimetrico del Gran Premio della Liberazione

Intanto a Canale Monterano e a Tarquinia le comitive dell'URSS (otto atleti, fra cui i due campioni del mondo della cronometro a squadre...

Al bulgari, tutti giovani, il «Liberazione» offre l'occasione per un primo, severo, contatto con il ciclismo a livello internazionale.

Per quanto riguarda i cecoslovacchi avremo modo di rivivere Rudolf Labus che fu il brillantissimo protagonista della scorsa stagione e che è l'ultimo nome, in ordine cronologico, nell'albo d'oro dei vincitori.

A questa vera e propria ondata di forze ciclistiche straniere cercheranno di opporsi tutti i migliori dilettanti italiani.

Lussignoli, Maffei, Balduzi, Corti, Chinetti, Ghezzi, Camanini, Ongarato, Franco, Rossi Tullio e Perletto, rappresenteranno dunque, le punte di diamante dello schieramento italiano.

L'ultima notizia è che farà, naturalmente, piacere soprattutto ai corridori, riguarda i premi che continuano ad aumentare.

Ricordiamo, per finire, che la punzonatura avrà luogo nel pomeriggio di domani, dalle ore 16.30 alle ore 17.30, davanti la sede de l'Unità.

Non c'era Merckx, ma gli italiani hanno deluso egualmente

Freccia Vallone: De Vlaeminck ha la meglio su altri due belgi

Vittoriosa sul Galles Sorpresa della Cecoslovacchia

Nelle altre partite internazionali successi di Inghilterra, Svizzera, Irlanda e Portogallo

Tutto secondo le previsioni, o quasi, nelle partite giocata mercoledì per il campionato d'Europa di calcio per nazioni...

La nazionale cecoslovacca si è presentata a questo incontro in una formazione completamente rinnovata rispetto ai mondiali di Città del Messico...

Tra le rappresentative minori che si sono incontrate in partite amichevoli...

La Cecoslovacchia ha ragguardevole la Romania in vista alla classifica a parità di punti e di partite disputate sia per il morale della nuova nazionale.

Il «Liberazione» di quest'anno vedrà anche la ricomparsa ufficiale nel mondo delle due ruote di Teofilo Sanson, dopo un paio d'anni di apparente stasi.

Per la rivincita di Toluca Italia-Messico il 25 settembre

CITTA' DEL MESSICO, 22. La rivincita della partita del quarti di finale della Coppa del Mondo di calcio, giocata a Toluca da Italia e Messico (vittoria degli azzurri per 4-1) il 14 giugno 1970, è stata fissata per il 25 settembre prossimo in una città italiana ancora da designare.

MARCINELLE, 22. De Schoenmaecker, il giovane luogotenente dell'assente Merckx ha perso negli ultimi 150 metri una gara che aveva dimostrato di gran lunga di saper meritare.

Erano stati sei belgi (De Schoenmaecker, Van Springel, Mintjens, Verbeek, R. De Vlaeminck, Goderfoot), l'olandese Zoetemelk e il lussemburghese Schutz a prendere il gruppo dove Giomondi aveva diretto le operazioni per sventare un iniziale tentativo di un drappello comprendente anche l'italiano Franco Mori.

Nelle retrovie, era la Waterloo: soltanto Motta tentava di reagire nella giornata afosa, ma con il solo risultato di non venire inghiottito dalla massa dei ritirati.

Oggi, come si sapeva, non ha preso il via Eddy Merckx. Solo 5 italiani (Motta, Balmann, Vercelli, Chiappano e Pella) hanno portato a termine la corsa.

Ordine d'arrivo 1) Roger De Vlaeminck che percorre i km. 224,500 in 55'; 2) Frans Verbeek; 3) Jos De Schoenmaecker a 6'; 4) Joop Zoetemelk a 11'; 5) Walter

Questa settimana la Tris è riservata al galoppo e si disputerà a Milano. Il campo elevato dai partenti e la perfetta riuscita della perizia promettevano una quota consistente per quanti sapranno colpire nel segno.

Marchini e il «mago» assenti all'udienza in Pretura

Ammontano a 138 milioni le tasse dovute da Herrera

I rappresentanti della Roma affermano di non dover più nulla all'allenatore ma l'Esattoria sostiene il contrario - Si inizia così un lungo braccio di ferro fra la Società da una parte e il Fisco e H.H. dall'altra - La prossima udienza il 3 giugno

Herrera ieri non si è fatto vedere in questa tifosa e i fotografi l'hanno atteso invano. A rappresentarlo ha mandato il suo esperto fiscale, il ragioniere Giulio Abbezzì, il quale ha dichiarato che si tratta di una questione di cui si serve anche l'ex padrone del mago, Moratti.

L'udienza, prima (visto come sono andate le cose), di una lunga serie per la storia delle tasse non pagate è stata brevissima perché, come c'era da attendersi, i dirigenti della Roma si sono presentati puntualmente e hanno fatto la loro concisa dichiarazione: «Noi abbiamo dato ad Heleno Herrera tutto quanto gli spettava e l'allenatore non ha mai pagato la sua funzione l'8 aprile scorso, non può pretendere altro.

Alora l'esattoria comunale ha mandato l'ufficiale giudiziario nella sede della Roma per pignorare il Fisco, il quale ha risposto che il Fisco non ha mai pagato chi è che ha sborsato i soldi, la Roma o Herrera? Per il 1971 invece c'è un balzo vertiginoso: dai 29 milioni si passa a 138 milioni di tasse dovute da Herrera.

Con questa notificazione occorrono le rate annuali. Il Fisco, secondo i conti di Corso e Vincenzo Tacca, consiglieri delegati della Roma, si sono presentati davanti al pretore Ranieri. L'esattoria comunale ha risposto che il Fisco non ha mai pagato chi è che ha sborsato i soldi, la Roma o Herrera? Per il 1971 invece c'è un balzo vertiginoso: dai 29 milioni si passa a 138 milioni di tasse dovute da Herrera.

Paolo Gambescia

non è stato ancora liquidato. In questa tesi avrà alleato proprio l'allenatore, il quale sostiene che per contratto è la società che deve pagare le sue tasse. La cosa però non avrà molta importanza, in quanto la procedura esecutiva e semmai riguarderà il tribunale dove quasi sicuramente finiranno i protagonisti di questa contesa giudiziaria e fiscale.

L'udienza comunque è servita per fare un po' il punto su questa dibattuta storia delle tasse di Herrera. Qualcuno diceva che il titolare, che nel 1970 non si ha traccia sulla cartella delle imposte quindi si possono fare due ipotesi: o sono state pagate o sono ancora contese. L'ufficiale giudiziario si era recato in casa di Herrera ma non aveva potuto pignorare niente perché l'allenatore risulta nullatenente.

Un'altra notizia si è appresa ieri a palazzo di Giustizia: la notifica del pagamento delle tasse di Herrera è stata fatta il 26 marzo e il procedimento (inverso) moltiplicato per sei fa oltre 130 milioni. Quanto deve Herrera il Fisco? Il 22 settembre 1969 e il 22 settembre 1970 l'imponibile era di 90 milioni per una imposta di 16 milioni e 700 mila lire annui. Per il 1971 l'imponibile è sceso a 80 milioni e l'imposta a 15 milioni e 480 mila lire.

Un'altra notizia si è appresa ieri a palazzo di Giustizia: la notifica del pagamento delle tasse di Herrera è stata fatta il 26 marzo e il procedimento (inverso) moltiplicato per sei fa oltre 130 milioni. Quanto deve Herrera il Fisco? Il 22 settembre 1969 e il 22 settembre 1970 l'imponibile era di 90 milioni per una imposta di 16 milioni e 700 mila lire annui. Per il 1971 l'imponibile è sceso a 80 milioni e l'imposta a 15 milioni e 480 mila lire.

Paolo Gambescia

Sul ring di Bologna

Baruzzi-Ros stasera tricolore



Pier Mario Baruzzi

BOLOGNA, 22. Pier Mario Baruzzi ha esordito tra i professionisti il 24 gennaio a Roma battendo Soldà per KOT alla terza ripresa. A questo sono seguiti altri dodici confronti superati vittoriosamente, nove anzi finiti prima del limite. Lo scorso anno gli incontri sostenuti sono stati otto e tra questi quello con Ros del novembre. Uno solo nel '71, il 6 marzo scorso, vinto a Roma con Smith, costretto ad abbandonare alla sesta ripresa Baruzzi è giunto agli incontri superati da Ros. È imbattuto e dei 22 combattimenti disputati, 16 sono stati conclusi prima del limite. Ha avuto di fronte nove pugili incontrati tra massimi e medi pesi. Ha sconfitto tra questi l'americano Campbell sconfitto per K.O. alla seconda ripresa (Ros era stato battuto ai punti). Buono, Gianni Moore, Verleman, eccetera. Ha incontrato anche il brasiliano - anonetano Faustino a Milano battendolo ai punti. Baruzzi si allenano con il tecnico argentino della scuola di Rocco Agostino con il aiuto di Ollie Wilson «Penso di conoscere bene il mio avversario» - ha affermato - «e questa volta cercherò di puntare al titolo europeo di Joe Bugner».

Il cartellone della manifestazione comprende anche altri due confronti tra massimi e due tra mediomassimi. Aprirà la serata lo spezzino Giorgio Bambini opposto al campione del Nord Italia Pezzano. Toccherà poi a Dante Canè il quale avrà di fronte il brasiliano Vasco Faustino. Seguirà quindi il campione italiano dei mediomassimi Domenico Adinolfi impegnato con il conzolese Tshikuna. Dopo il confronto tricolore la serata sarà conclusa dal veneto Grespin che incrocerà i guantoni con l'ex campione dei mediomassimi francese, Queller.

La Cina popolare esce dalla ILTF

LONDRA, 22. La Cina popolare è uscita dalla Federazione internazionale di tennis (ILTF). Lo ha reso noto oggi il segretario onorario della federazione, l'inglese David Roy, precisando di aver ricevuto il 31 marzo scorso una lettera della Federazione cinese nella quale l'organismo internazionale si ritirava dall'ILTF per «la manipolazione dell'imparto» da parte di alcuni membri della Federazione internazionale ad accogliere la pretesa associazione di tennis di Chiang Kai Shek, creando così due Cine.

Con 15 partenti (in TV alle 17)

OGGI LA «TRIS» A S. SIRO

Questa settimana la Tris è riservata al galoppo e si disputerà a Milano. Il campo elevato dai partenti e la perfetta riuscita della perizia promettevano una quota consistente per quanti sapranno colpire nel segno.

Ed ecco una breve rassegna dei singoli partecipanti: Gladiator ha un peso inusuale e, se il terreno buono potrebbe aspirare ad un posto nel marcatore. Bonvisini non si trova sulla distanza preferita e la sua forma recente non è eccezionale. Vo seguito come possibile sorprese. Nerone: ha corso bene di recente, ma si trova in una difficile situazione di peso. Nerone proviene da Pisto deve vinta e si è ben comportato in discreta categoria. Valter è tenuto in grado di correre bene. Pallaista ha un peso possibile e, se il terreno è buono, potrebbe recitare un ruolo di un certo rilievo. Musolino: sebbene abbia battuto poco ha lasciato una buona impressione nelle ultime prove. Pallaista ha un peso possibile e, se il terreno è buono, potrebbe recitare un ruolo di un certo rilievo. Musolino: sebbene abbia battuto poco ha lasciato una buona impressione nelle ultime prove. Pallaista ha un peso possibile e, se il terreno è buono, potrebbe recitare un ruolo di un certo rilievo. Musolino: sebbene abbia battuto poco ha lasciato una buona impressione nelle ultime prove.